IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2. arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50 Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione: via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col tipometro da 7 punti, ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 1/10. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 10, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 3 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand. anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21

Anno XIII. Plenilunio - Leva il sole ore 7.5, tramonta ore 4.24. Trieste, Giovedì 15 Novembre 1894. Oggi: S. Leopoldo — Domani: S. Ottomaro N. 4694

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Il programma economico del governo italiano. ROMA 14 (N). Alla riapertura della Camera il ministro Barazzuoli presenterà quattro progetti: sul credito fondiario, sul diritto agrario, sulle compagnie d'assicurazione e sugl'infortuni nel lavoro. Al ministero si sta pure studiando il progetto di una cassa d'assicurazione per la vecchiaia. Di tali progetti sarà fatto cenno nel discorso della corona, come facenti parte del programma economico del governo.

Il dissidio Boselli-Sonnino. L'on. Crispi, partendo per Napoli, raccomandò agli on. Boselli e Sonnino di comporre il loro dissidio. Questo consiste in ciò che Sonnino, oltre ai 20 milioni di economie, ritiene necessari 50 milioni di nuove imposte; mentre Boselli non ne vorrebbe tante.

Parlamento austriaco. VIENNA 14 (B). *Camera dei deputati.* Continua la discussione sul trattamento del progetto di legge per la riforma del regolamento di procedura civile. Il ministro della giustizia incomincia col respingere l'affermazione del deputato Kronawetter, non avere il popolo austriaco alcuna fiducia nell'amministrazione della giustizia. La istituzione stessa dei giudizî arbitramentali ha provato il contrario, essendosi dimostrato che il popolo ricorre di preferenza ai tribunali ordinari. Quanto alla proposta del governo di adottare per il progetto di legge sul regolamento di procedura civile il trattamento abbreviato, il ministro assicura ch'essa non è rivolta contro l'opposizione ma contro il nemico comune, lo stiracchiamento delle questioni. Del resto è incontestabile diritto del Parlamento di stabilire da sè il sistema di discussione *(Bravo!)*. Il ministro dichiara in nome del governo che non verrà per nulla menomato il diritto delle parti di usare in giudizio la lingua del paese. Il governo attribuisce il massimo valore alla rapidità e all'economia del procedimento; sarà però necessario di aumentare considerevolmente il numero dei giudizî e di rinforzarne il personale. Il desiderio di avanzamento manifestato dagl'impiegati delle classi di rango inferiori, non è punto ingiustificato; di questo desiderio il governo deve tenere e terrà conto. Il conte Schönborn dichiara di riconoscere che il trattamento abbreviato esige dei sacrifici da parte dei deputati, nega però che ne possa soffrire la parte essenziale della discussione. D'altra parte la fase più importante nella pertrattazione di un progetto di legge non è la discussione articolata davanti alla Camera, bensì l'esame del progetto in seno alla commissione.

Il ministro confuta l'obiezione che il trattamento abbreviato possa aver per effetto di privare la Camera del suo diritto di decisione; la Camera può sempre approvare o respingere il progetto nella votazione del complesso. Dopo il ministro prende la parola il rappresentante del governo, consigliere ministeriale Klein. Egli rileva i vantaggi del procedimento fondato sull'oralità e sul contatto immediato delle parti e conchiude: Il nostro sistema giuridico riposa su condizioni eccezionalmente favorevoli. Sussistono oggi dei sintomi, i quali dimostrano come il procedimento giudiziario inclini a ritornare ai tempi, in cui le istituzioni giuridiche erano ancora in embrione, ai tempi, cioè, in cui ciascuno si faceva giustizia da sè; si dia pure a questo sistema il nome di arbitrato *(Vivissimi applausi)*. L'oratore è felicitato dai ministri e da moltissimi deputati. Domani parleranno Bareuther e Morsey, il primo contro, il secondo a favore. - Bianchini interpella sull'importazione dei vini italiani in Austria. Bartoli sui sequestri dei giornali italiani nel Litorale.

La gestazione della riforma elettorale. VIENNA 14 (N). La seduta, che doveva aver luogo domani fra i deputati, il governo e i fiduciari dei partiti coalizzati fu rimandata, volendosi prima tentare di vincere l'opposizione del club polacco. I polacchi non vogliono assolutamente consentire all'istituzione delle camere operaie; essi propongono invece la creazione di una quinta curia, nella quale avrebbero diritto di voto oltre agli operai industriali, anche i contribuenti per importi inferiori all'attuale minimo, gl'impiegati ausiliari e gl'impiegati delle aziende private. Si dice che la Sinistra riunita si dimostri favorevole a questi cambiamenti.

Il governatore conte Badeni è arrivato qui per trattare con il club polacco sulla questione della riforma. Il governo non ha perduto la speranza di ottenere un'intesa fra i vari partiti.

Il «club» Coronini. VIENNA 14 (N). Nell'odierna seduta del *club* del centro liberale fu deciso ad unanimità di esprimere al presidente, conte Francesco Coronini, i ringraziamenti del *club* per la sua attività e il suo zelo nella direzione degli affari.

I funerali dello czar Alessandro III. DORTMUND 14 (N). Da Parigi arrivarono stamane con treno speciale 40 ufficiali francesi che proseguirono per Pietroburgo.

L'Italia in Africa. - I dervisci alla riscossa? ROMA 14 (N). I giornali di Parigi ricevono telegrammi dal Cairo, in cui è detto che gl'italiani si preparano a sostenere un attacco dei mahdisti, che si sono concentrati in numero di 12000 presso Ondurman. La *Tribuna* nega l'attendibilità di tale notizia, affermando che se fosse vera il suo corrispondente glie l'avrebbe comunicata.

I socialisti e i clericali. ROMA 14 (N). La *Tribuna*, parlando di una recente destituzione, domanda perchè le leggi di rigore, che si usano contro i socialisti, non vengono applicate anche ai clericali, la cui propaganda mira a fini ugualmente sovversivi.

Gli strascichi del processo della Banca romana. ROMA 14 (N). Il ministro guardasigilli, cui fu presentata la relazione della commissione d'inchiesta sulla condotta della magistratura nell'istruttoria del processo della Banca romana, si è riservato di provedere in via disciplinare. La questione però crea un grave imbarazzo al governo, dappoichè i magistrati non sono punibili disciplinarmente che in seguito a responso di una commissione speciale, composta di magistrati di grado eguale e superiore. Ora è fuor di dubbio che questa commissione non potrà punire, basandosi sui risultati di un'inchiesta fatta fuori del suo seno.

La guerra fra China e Giappone. BERLINO 14 (N). L'azione diplomatica, iniziata dalla China per ottenere l'intervento delle potenze europee nella sua guerra col Giappone, prosegue. Il ministro chinese arrivato qui da Pietroburgo ebbe parecchi colloquî con il sottosegretario degli esteri. Oggi stesso egli telegrafò a Pechino il risultato delle sue pratiche.

Il socialismo e l'anarchia in Francia. PARIGI 14 (N). Fra i 18 deputati socialisti che votarono contro le spese di rappresenza ai funerali dello czar Alessandro III, c'è anche il soldato-deputato Mirman.

Tre reclute, che venivano accompagnate ieri alla stazione settentrionale, per essere inviate ai loro corpi, opposero viva resistenza all'imbarco, gridando: «Abbasso Casimir Perier, Evviva l'anarchia». I tre renitenti furono tosto arrestati e tradotti alle carceri militari.

Il principe Ferdinando e il nuovo Sobranie. SOFIA 14 (B). Il principe Ferdinando di Bulgaria rispondendo a un indirizzo presentatogli da una deputazione del Sobranie, si dichiarò sodisfatto dell'approvazione accordata dalla Camera alla politica interna del governo. Assicurò quindi la deputazione che egli approva la dichiarazione fatta dallo Stoilow sulla politica estera dello stato.

Il brigantaggio in Sardegna. CAGLIARI 14 (N). La scorsa notte una banda composta di circa un centinaio di briganti, invase il paese di Tortoli e prese d'assalto la casa del cav. Depau mettendola a sacco. Accorsero tosto i carabinieri, i quali, benchè in cinque soltanto, aprirono coraggiosamente il fuoco contro i briganti. Questi risposero e la fucilata durò da mezzanotte alle 3 del mattino, alla qual'ora i briganti batterono in ritirata. Dalle tracce di sangue lasciate sul loro passaggio, si comprese tosto che dovevanvi essere tra loro parecchi feriti, che avevano portati con sè. Dei carabinieri due rimasero mortalmente feriti e restò ucciso il servo del Depau che si era unito ai carabinieri e si era spinto coraggiosamente in avanti. La casa Depau fu completamente svaligiata: tutti i denari e gli oggetti preziosi che vi si trovavano furono portati via, il danno è di circa 30 mila lire. I membri della famiglia riuscirono a mettersi in salvo. Tempo addietro la stessa banda aveva tentato un'assalto simile, ma lo abbandonò perchè fu avvertita che i Depau, avendo avuto sentore della cosa, erano riusciti ad organizzare una fiera resistenza.

Appena fatto giorno, il sindaco ed i carabinieri si diedero a perlustrare la campagna e trovarono il cadavere di uno degli assalitori, a cui i complici avevano spiccato la testa dal busto, portandola seco, per impedire che sia riconosciuto. Sembra persona di civile condizione.

L'arresto di un deputato antisemita. BERLINO 14 (N). Il deputato antisemita Haus Leuss fu arrestato ad Annover, perchè fortemente sospetto di essersi reso colpevole di falso giuramento nel processo per divorzio dibattutosi contro il suo amico Schmitz, con la cui moglie egli manteneva relazione.

Un'accidente di viaggio. VIENNA 14 (N). Alla contessa Fandelf, suocera dell'ambasciatore tedesco a Vienna, conte Eulenburg, successe un non lieve accidente durante il viaggio da Berlino a Vienna. Poco distante da Berlino, in seguito ad una scossa improvisa del carrozzone, la signora fu bruscamente gettata dal sedile e riportò, fra altro, una contusione abbastanza grave alla rotella del ginocchio. Le fu applicata tosto una fasciatura provisoria, e, giunta a Vienna, l'ambasciatore, suo genero, la condusse alla Società di salvataggio. Il suo stato non desta alcuna apprensione.

I ladri dei gioielli della contessa di Fiandra. BRUSSELLES 14 (N). La polizia scoperse ed arrestò parecchi altri complici del grande furto di gioielli, commesso nel palazzo del conte di Fiandra. Gli arrestati sono confessi; essi hanno deposto concordemente che l'inglese White fu colui che s'introdusse nel palazzo, travestito da servo di corte, ed asportò lo scrigno in cui erano rinchiuse le gioie. Un alto funzionario di polizia avrebbe poi favorito la fuga del ladro. Queste rivelazioni suscitarono grande sensazione.

I danni di un uragano. LONDRA 14 (B). L'uragano di ieri ha recato in Inghilterra gravissimi danni; si teme vi sieno molte vittime umane. Presso Dover naufragò oggi una barca norvegese; il capitano e parecchi marinai annegarono. Le comunicazioni ferroviarie sono parzialmente interrotte.

RECENTISSIME.

Le precauzioni pei funerali a Pietroburgo. BERLINO 13. Telegrafano da Pietroburgo: Durante i funerali dello czar Alessandro III, tutte le porte delle case erano chiuse e dinanzi ad ognuna stavano i *Dwornike*, cioè i portinai che dipendono dalla polizia. Lungo tutto il percorso del corteo era proibito di aprire le finestre e di guardare dai balconi, dai tetti o arrampicarsi sui fanali. Il popolo poteva assistere al passaggio dietro una triplice spalliera di soldati. Il segnale di chiudere le porte e le finestre venne dato da tiri di cannone.

Il caso del sottoprefetto Anfossi - I predecessori dell'Anfossi a Imola. ROMA 13. Nei circoli ministeriali si apprezza molto la condotta coraggiosa del sottoprefetto di Imola, cavaliere Anfossi, aggredito da un gruppo di facinorosi ma non si attribuisce al fatto gravità maggiore di quella che abbia veramente. Escludesi poi qualunque idea di complotto; tratterebbesi di una delle solite provocazioni, non si sa se più sciocche o malvagie, dettate più che da altro dal vino. Il sottoprefetto di Imola non era visto bene dal radicalismo locale; pure egli è persona molto equanime.

Una volta il posto di sottoprefetto ad Imola presentava molte difficoltà. Basta la statistica a provarlo. Dal 1860 ad oggi ad Imola rappresentarono il Governo 30 sottoprefetti. L'Anfossi vi si trova da cinque anni; il suo predecessore - l'attuale prefetto in aspettativa, Palomba - vi era stato otto anni. Così, mentre nei tredici ultimi anni si cambiarono due sottoprefetti, nei diciesette anni antecedenti se ne erano cambiati 28.

Uno di essi, nel 1863, il Murgia, vi lasciò la vita, colpito da pugnalata settaria. Erano tempi difficili per la Romagna: per Imola poi, specialmente, occorreva un uomo la cui energia, direi quasi, spaventasse. Vi fu inviato l'ex-garibaldino Agnetta, il quale ha lasciato in Imola una specie di leggenda. Egli dal suo palazzo scendeva in maniche di camicia in piazza ed entrava nel caffè con la berretta rossa sul capo e due enormi ed appariscenti pistole alla cintura. Quando era del caso, quest'uomo, che non aveva tremato davanti a Nino Bixio, afferrava pel collo egli stesso coloro che dovevano essere arrestati e li conduceva in prigione.

Ma i periodi difficili sono spariti da un pezzo collo sparire delle sette. L'incidente di ieri è ritenuto un caso fortuito. Però misure di rigore saranno prese, anche di indole preventiva.

L'Anfossi è funzionario assai stimato da tutti i ministri che furono al Governo in questi ultimi anni. Del resto, anche il suo aspetto fisico è tale da imporre.

L'avventuriero russo a Lugano. LUGANO 12. Oggi nel pomeriggio si diceva che il famoso conte russo Tschernadieff era stato arrestato. La voce era generale. Le cose invece starebbero così. Un signore italiano, venuto a bella posta qui, chiedeva al russo il pagamento di un certo credito. Il russo gli diceva di pazientare, ma il creditore voleva essere pagato, dichiarando che lo avrebbe seguito ovunque andasse. Il russo allora pensò di chiedere l'intervento dei gendarmi, i quali condussero i due davanti al Commissario di governo. Là, passati a reciproche spiegazioni, si combinarono; e così tutto il rumore finì in nulla.

Cavalli imbizzarriti. FIRENZE 13. Stasera il principe di Napoli, che guidava un phaeton cui erano attaccati due focosi cavalli, investì un omnibus oltre ponte Santa Trinità. L'omnibus rimase danneggiato, i passeggeri restarono incolumi. Il principe aiutato da due cittadini, potè padroneggiare i cavalli imbizzarriti, tornando a palazzo Pitti.

L'arresto di un architetto. VIENNA 13. In seguito a ricercatoria di questo tribunale provinciale fu arrestato ieri in un caffè l'architetto Gustavo Heymann, giovane di 25 anni, sotto imputazione di truffa. Il Heymann, che è un giovane immensamente leggero e dedito alla vita allegra, è accusato di aver comperato delle merci a credito, per rivenderle poi in contanti e consumarne in gozzoviglie il ricavato. Vittime di questo disonesto procedere sono specialmente alcuni librai di Vienna.

L'assassinio di una giovane suora in un ospedale di Roma. ROMA 13. Eccovi maggiori particolari sull'orribile assassinio — di cui vi ho ieri telegrafato — commesso nell'ospedale di Santo Spirito da un individuo che ne era uscito da poco.

Era costui certo Romanelli Giuseppe, gravemente affetto da tubercolosi. Il giorno 24 ottobre, avendo egli un po' migliorato in salute e per aver tenuto un contegno scorretto verso le lavandaie dell'Ospedale, era stato rinviato, per la terza volta, assieme ad altri due.

Dei tre licenziati, solo il Romanelli rispose arrogantemente al direttore, commendatore Ballori, minacciando di vendicarsi fieramente del torto che, secondo lui, gli si faceva. Il direttore riferì senza altro il fatto alla questura, che, arrestato momentaneamente il Romanelli, gli diede una solenne lavata di capo, minacciando di rimpatriarlo quanto prima; quindi lo ripose in libertà. Il Romanelli da allora ad oggi visitò in più riprese l'Ospedale, come per cercarvi qualche persona; ma nessuno, essendovi conosciuto, ne fece caso.

Oggi a mezzodì, approfittando dell'essere giornata d'ingresso libero al pubblico, il Romanelli si introdusse ancora una volta nell'Ospedale ed incontratosi in un angusto corridoio con suora Agostina, al secolo Livia Pierantoni, che è una bellissima donna di 29 anni, bruna, buona ed amatissima da tutti gli ammalati, le si slanciò addosso con impeto di tigre e prima ancora che la poveretta, colta alla sprovvista, potesse pensare ad una fuga, l'afferrò pel collo, vibrandole sei colpi con un affilato e lungo pugnale. La disgraziata mandò un acutissimo grido, che fu inteso da tutti gli ammalati delle vicina corsia, e, fatti pochi passi, stramazzò al suolo esanime.

All'urlo, un ammalato, certo Sardellotti, che nutriva grande affetto per la suora accorse per interporsi: ma l'assassino lo

GLI EREDI[54]

— Sì, disse il signor Lubin, ciò o qualche altra cosa, ma qualche cosa di così sgradevole che potrebbe ben scegliere il Tribunale correzionale se pure gli lascerà la scelta; ho, a quel proposito un piccolo piano che le comunicherò quando sarà giunto il momento di eseguirlo.

— Non so che avrà a proporgli o a imporgli, disse il principe, ma in quanto a preferire il Tribunale correzionale, mi pare sia impossibile.

— Non lo giurerei... basta, vedremo.

Il colloquio fu interrotto da due giovani che, staccatisi dal gruppo formato attorno al tavolo da giuoco, passarono presso al principe e al signor Lubin discorrendo animatamente.

L'uno era Giorgio di Mahiac, l'altro Achille di Martillac. Achille e il principe scambiarono un saluto amichevole.

Poi quest'ultimo, rivolgendosi al signor Lubin:

— Quei signori - disse - discorrono ben seriamente e sembrano molto preoccupati.

— Conosco la cagione delle loro preoccupazioni, - rispose il signor Lubin - e vi rimedierò per uno almeno.

Trasse un libretto di saccoccia, strappò da quel libretto quattro foglietti bianchi sui quali scrisse quattro indirizzi colla matita, cioè quattro volte il medesimo indirizzo.

Poi, piegandoli in due e riponendo il suo libretto in tasca con quella lentezza metodica che metteva in ogni cosa:

— Ecco - disse - ciò che lo trarrà, momentaneamente, d'imbarazzo... ma per immergerlo di più nell'avvenire.

— Quale dei due?

— Oh! Giorgio di Mahiac.

E aggiunse con singolare sorriso:

— Il nostro protetto.

— Quando e come intende fargli avere quegli indirizzi?

— Li metterò io stesso nella sua saccoccia prima che egli esca di qui; gliene metterò parecchi per essere ben sicuro che, almeno, gliene rimanga uno.

Frattanto i signori di Mahiac e di Martillac, presso a poco della medesima età, si confidavano i loro fastidi, quei fastidi che il signor Lubin pretendeva di aver indovinati.

— Ebbene - diceva Achille di Martillac, - dimmi francamente che cosa desideri da me e non far complimenti, perchè ti prevengo che ho anch'io, a mia volta, un servizio a chiederti.

— Volevo domandarti, mio caro Achille, se non conoscessi qualche ebreo... qualche arabo abbastanza gentile per imprestarmi cinquantamila franchi coll'interesse legale del venticinque o trenta per cento.

— Strano! rispose Achille stupefatto, stavo appunto per farti la medesima domanda.

— Ah! ma gli è che se sapessi quale interesse ho io a trovare quella sommal

— E io! replicò Achille aggrottando le sopracciglia.

Poi riprese subito:

— Ma permettimi di dirti, mio caro Giorgio, che mi sorprendi.

— Perchè?

— Perchè sono appena cinque anni che hai ereditato due milioni...

— Sì e sono quattro anni che amo Lilia.

— La terribile Nana Bourassin, la fatale, la irresistibile bellezza che semina sul suo passaggio, la rovina, il duello, il suicidio. Ah! mio povero Giorgio, lascia presto quella donna o sei perduto!

— Perduto lo sono già, rispose Giorgio e dal fondo dell'abisso dove m'ha gettato non ho che un pensiero: lei! non ho che un timore: quello di venire scacciato da lei il giorno che mi saprà rovinato. Oh sono un vile, sono un infame, lo so e non merito pietà; ho coscienza della mia bassezza e sono incapace di fare il menomo sforzo per guarirmi di questa passione. Posso sopportare tutte le sventure all'infuori di quella d'essere separato da lei. A questo solo pensiero mi sento impazzire.

— Disgraziato! esclamò Achille, ma non è soltanto una passione la tua è una malattia e delle più gravi.

— Oh! lo so ed ho il presentimento che questo amore mi sarà fatale, eppure non posso neppur tentare di liberarmene.

— E' vero che ella ha comprato un palazzo sul corso dell'Imperatrice?

— Sì.

— Pagato da chi?

— Da me.

— Ed andrà ad abitarlo?

— Domani forse.

— E' probabilmente per finire di pagarlo che ti occorrono quei cinquantamila franchi.

— No.

— Ah!

— Hai visto poco fa la splendida bionda dalla mascherina nera che giuocava colla duchessa Aitche?

— Sì.

— Era lei!

— Nana Bourassin qui?

— Lo ha voluto.

— Ma è già uscita?

— Sì, perdendo sedicimila franchi con la duchessa Aitche e dodicimila col principe Tezka; in tutto ventottomila franchi; ecco perchè cerco cinquantamila franchi al trenta per cento.

— E poi? Quando quei cinquantamila franchi saranno stati gettati nella fornace che ha tutto divorato e che ella dirà: «Ne voglio ancora?»

— Poi non so: cammino senza guardare davanti a me, senza riflettere, senza prevedere.

— Triste! Triste! — mormorò Achille.

E aggiunse, mostrando la contessa di Mursy che ballava con un giovanotto:

— Se ti rivolgessi al conte di Mursy, tuo cugino?

— Gli devo già ventimila franchi e non oso chiedergli altro.

— Ma dunque dei due milioni dell'eredità dello zio non ti rimane proprio nulla?

— Mi rimane una tenuta in Normandia stimata trecentomila franchi, che non ho ancora potuto vendere.

minacciò a più riprese col pugnale cercando colpirlo e mentre il Sardellotti si scansava, trovato libero il passo, si slanciava a rapidissima corsa fuori dell'Ospedale, inseguito inutilmente dagli infermieri. Fu visto in strada non molto vicino all'Ospedale, ancora armato del pugnale insanguinato e nessuno ardì affrontarlo.

Il Romanelli è di professione muratore, ed è un pregiudicato tenuto d'occhio costantemente, fino a poco fa, dalla questura: è di statura media, bruno in volto, con grossi baffi neri. Al momento del delitto egli vestiva un abito di tinta oscura. Egli erasi intestardito nel ritenere che il rapporto ostile a lui, avanzato al direttore, e che fu causa determinante del suo rinvio dall'ospedale, fosse stato steso da suora Agostina. Da questa sua credenza ne venne la vendetta sanguinosa. Invece il rapporto era stato fatto da un infermiere su richiesta delle lavandaie importunate.

Stamane si vide il Romanelli aggirarsi anche nei pressi dei locali ove sono gli uffici di direzione: forse era sua intenzione compiere prima di ogni altro la vendetta minacciata contro il direttore Ballori. La questura ricerca ora attivamente l'assassino: ma, finora con nessun risultato.

Suor Agostina era nativa di Pozzaglio, paese che è nei pressi di Perugia, ed aveva preso il velo monacale da circa dieci anni, compiendo sempre il proprio ministero con pietosa amorevolezza. Domani, per ordine dell'autorità giudiziaria, e nonostante l'opposizione che fanno le altre monache, si procederà all'autopsia della morta.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Due parole che equivalgono ad un programma. L'on. Rascovich, nel dichiararsi non sodisfatto della risposta data dal podestà alla sua interpellanza riguardo all'esclusione della stampa e alla chiusura delle gallerie al ricevimento del 2 novembre, ha augurato che la Presidenza municipale dimostri maggior coraggio ed energia in certe contingenze, coraggio ed energia che giovano alla buona causa.

Non abbiamo trovato opportuno di tributare speciali ringraziamenti all'on. E. Rascovich, perchè non possiamo neanche pensare che l'onorevole consigliere abbia parlato per far piacere a noi. Egli ha interpellato perchè, come noi, era convinto che si trattava di un oggetto che non riguardava soltanto la casta dei giornalisti, ma di una questione che interessava l'opinione publica e rifletteva criteri d'ordine generale.

Riteniamo però opportuno di ritornare sulle parole dell'on. Rascovich e lo facciamo deliberatamente, dopo aver lasciato passare 48 ore, perchè non vi sia il dubbio che intendiamo di risollevare un'incidente per noi chiuso.

A parte quindi la questione oramai esaurita, troviamo giusto il concetto che la Presidenza municipale non si lasci influenzare mai da elementi che stanno fuori della sua orbita e la nostra opinione dovrà sembrare tanto più serena inquantochè, secondo il nostro concetto che direttamente o indirettamente ebbimo occasione di manifestare più volte, sì la Presidenza municipale che il Consiglio devono mantenersi sempre sul terreno della più stretta e rigorosa legalità.

Ma assunto nell'orbita della legalità un contegno qualsiasi, un programma preciso, è imprescindibile dovere di cittadini, di andare diritti per la propria strada, senza lasciarsi impressionare da opinioni diverse, da suggerimenti più o meno richiesti e più o meno disinteressati - giacchè volendo accontentare tutti si finisce troppo spesso col rendere malcontento ognuno e col dimenticare il proprio obiettivo.

Le due parole dell'on. Rascovich, per quanto pronunciate incidentalmente, equivalgono ad un programma, al quale noi con lui - e speriamo bene, anche con la maggioranza del Consiglio municipale, - ci auguriamo che non si venga mai meno.

Per la Lega Nazionale. Un'accademia di scherma. Un comitato composto in massima parte di signori appartenenti alla nostra distinta Società di scherma, e presieduto dall'egregio avv. Felice Venezian, ha diramato il seguente appello:

«La vasta attività della Lega Nazionale non può essere arrestata ed abbisogna oggi più che mai di essere validamente sorretta da tutti i cittadini. Da ogni parte si chiedono nuove scuole e nuovi asili d'infanzia; e per creare quelle e questi occorrono mezzi importanti, che non si possono raggiungere con i soli canoni dei numerosi soci.

E poichè ognuno può recare all'opera patriottica il suo piccolo contributo, così è che, sorretto dalla distinta e disinteressata cooperazione di valentissimi maestri d'arme, si è costituito il sottoscritto Comitato per ottenere che l'arte nobile della scherma dia modo a' cittadini di dimostrare l'affetto loro all' istituzione nostra tanto necessario.

Il sottoscritto, nel mentre annunzia che l'Accademia di scherma così ordinata avrà luogo la sera di lunedì 19 corrente nella sala della Società Filarmonico-Drammatica e che vi coopereranno gentilmente, oltre ai chiarissimi maestri nostri signori G. T. Angelini e Luigi Barbasetti, anche i loro valentissimi colleghi di Venezia signori Biasini, De Col e Rinaldi, prega V. S. di volervi assistere, recando con il suo plauso all'opera pregevolissima di tanti egregi uomini un obolo prezioso assai alla Lega Nazionale.»

L'appello è abbastanza eloquente per esimerci dal commentarlo. La più cavalleresca delle nostre arti, divenuta mezzo al conseguimento di un nobile scopo, dovrà essere una calamita possente per attirare un publico numerosissimo. E noi siamo certi che tale accademia riuscirà brillantissima e che alla attraente serata tutte le nostre distinte signore porteranno il sorriso della loro presenza, il tributo del loro amor nazionale.

Elagizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Per onorare la memoria della defunta signora Fanny Mandel: Dal signor Oscar Ascoli, fior. 15; dal signor Giulio Levi di M., fior. 5; dal signor Luigi Osvaldini, fior. 5; dal signor Marcello Zuculin in sostituzione di fiori, fior. 15; dal signor Carlo di G. Fenderl, fior. 10; dal sig. Carlo d' I., fior. 5.

Raccolti fra il personale della fabrica oreficeria Zarotti e Veronese giocando il «bruff», festeggiando S. Martino, fior. 4.50; da Penso «el mato delle vere» per aver festeggiato lunedì la festa di S. Martino nell'osteria «Alla Città di Pirano» in Fiume, in compagnia del «Club dei Ostrigheri», soldi 83; raccolti fra amici in un banchetto, soldi 92; per aver letto la parola *zivio* nel «Piccolo», da Ernesto e Leonello, soldi 30; da G. T. Piranese, fior. 1.

Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargiti dall'avv. Vittorio Mandel, f. 25 per onorare la memoria della cognata Fanny Mandel; dal signor Daniele Levi, per onorare la memoria della stessa signora, f. 15.

L' interesse delle cauzioni. Il saggio d'interesse che l'erario corrisponde sulle cauzioni depositate in contanti fu ridotto dal 5 al 4 per cento.

Il pagamento dell' imposta casatico. Il bollettino delle leggi dell' impero del 13 corrente publica l'ordinanza del ministero delle finanze 1.o novembre 1894, N. 212, colla quale vengono introdotte delle facilitazioni per il pagamento dell'imposta casatico pigioni per Trieste. Mentre ciò l'imposta doveva venire finora pagata in 2 rate *semestrali*, al 24 febbraio e 24 agosto, dall'anno venturo impoi il pagamento sarà da effettuarsi in 4 rate eguali, al 1.o marzo, 1.o giugno, 1.o settembre e 1.o dicembre di ciascun anno. In tal modo viene facilitato il puntuale pagamento dell' imposta casatico a quei proprietari di stabili, che percepiscono le pigioni a trimestre o mensilmente. Anche l' imposta del 5 p. c. sul reddito netto degli stabili esenti da imposta sarà da pagarsi in 4 rate, alle medesime scadenze dell'imposta casatico-pigioni.

Alla Filarmonica. Gradevolissime serate si preparano per i soci della Filarmonica, la quale continua nell'attuazione del suo artistico programma, porgendo occasione ai suoi soci di gustare i capolavori degli antichi maestri italiani, la cui fresca e geniale ispirazione apparirebbe forse troppo semplice e poco appetitosa per il palato dei publici di teatro. Invece l'ambiente signorile di una Società, nella quale si raccoglie il fiore della nostra borghesia intelligente ed agiata è atto per eccellenza ad inquadrare queste esumazioni di lavori di inestimabile pregio artistico e storico, i quali sono bensì dimenticati dal publico, ma non da certi autori moderni, che spesso ce li servono nelle loro opere, più o meno abilmente travestiti sul modello dell'ultimo figurino... di Bayreuth.

La Filarmonica rappresenterà questo anno *Il matrimonio segreto* di Cimarosa e non saranno pochi gli uditori che, non avendolo mai sentito, si meraviglieranno di trovare in quest'opera antichissima della roba ch'essi hanno già applaudita come moderna. Le parti saranno tutte sostenute da gentili signorine e da egregi signori dilettanti; le prove sono già incominciate e la prima rappresentazione avrà luogo nella prima decade di decembre.

Le solite prodezze notturne. La scorsa notte, a Servola, fu insudiciata la tabella del barbiere Matteo S., perchè portante una scritta italiana. La materia impiegata al nobile uso, rappresentava, naturalmente, il livello intellettuale e morale delle persone che fecero la dimostrazione, con la quale riuscirono a dimostrare.... di essere porci di prima qualità. — In Grotta poi vennero lanciati sassi contro le finestre dell' Asilo infantile, rompendone alcune lastre.

Di ambidue i fatti venne steso rapporto al Magistrato civico.

Il Congresso straordinario della Camera degli avvocati, per discutere su argomenti che riflettono gli interessi nazionali del paese, si riunirà, come annunciato, sabato prossimo, a mezzogiorno. E' assicurato anche l'intervento di molti avvocati dell'Istria. Alla sera gli avvocati triestini offriranno un banchetto agli ospiti istriani.

Nuptialia. La gentile e vezzosa signorina Emma Ghersel è andata sposa ieri all'egregio signor Ettore Daveglia.

La distinta e bellissima signora Vittoria Liebmann si è unita ieri in matrimonio col distinto medico dottor Edoardo Monz. Alle coppie avventurate, auguri di felicità.

Le canzonette. Da più parti ci vengono domandate notizie riguardo al concorso delle canzonette triestine. Come a suo tempo abbiamo publicato, questo anno furono fatti due concorsi: uno per la poesia, l'altro per la musica. Sappiamo che le poesie mandate raggiungono un bel numero: oltre la quarantina, e pare che fra queste ce ne siano parecchie di buona fattura. La cernita delle due migliori sta per esser fatta e fra giorni riteniamo che le poesie prescelte verranno diramate ai signori musicisti, maestri e dilettanti.

A proposito di «réclame» teatrale. La *réclame* teatrale, come ognuno sa, è giunta, nei giornali teatrali, ad un livello spettacoloso.

Un giornale teatrale di Milano, dopo avere assicurato i suoi lettori che il publico triestino delira ancora pensando al trionfo riportato dalla sig.na Regina Pinkert, che cantava il *Barbiere di Siviglia*, all' Anfiteatro Fenice, scrive, parlando sempre della suddetta artista: «Publicammo già quanto l' *Adria* di Trieste scrisse dopo il concerto dell'Unione Ginnastica, che riuscì un vero avvenimento artistico ecc. ecc.»

Saremmo davvero curiosi di sapere che cosa scrisse il supplemento ufficiale sul conto della sig.na Pinkert, dopo il concerto dell' Unione Ginnastica.

Gabinetto di Minerva. Domani sera alle otto l'egregio sig. Eugenio Pavani leggerà sul tema: *L'alloro.*

Società costruttrice di edifici popolari. Ricordiamo che il congresso annuale di questa Società ha luogo domani a mezzodì, nei locali della Banca popolare.

Decesso. Ieri mattina cessava di vivere quasi improvisamente, nella propria abitazione in via Burlo N. 1, il capitano comm. Francesco Colombo, ispettore viaggiante del Lloyd, in pensione, e consigliere della città. Era da qualche giorno un po' sofferente, ma nulla lasciava prevedere una sì rapida fine. Stava seduto allo scrittoio nella propria stanza, parlando con una persona di casa, allorchè fu visto improvisamente impallidire, arrovesciarsi sulla sedia, poi cadere al suolo. Accorsero tosto in suo aiuto i famigliari e fu sollecitamente chiamato il medico di casa; ma tutte le cure furono vane: il capitano Colombo era già morto, a quanto si crede, per rottura d' aneurisma.

Fu nelle ultime elezioni che il capitano Colombo entrò a far parte del Consiglio cittadino, portatovi dagli elettori del III corpo, di parte governativa. Fu assiduo alle sedute e nelle questioni scolastico-nazionali votò sempre con la sinistra. Una sola volta pronunziò un discorso e fu per mettere in evidenza la necessità e l' importanza del provedimento d'acqua e raccomandarne al Consiglio l'attuazione. La grande impresa, da cui Trieste attende prosperità e salute, ha dunque perduto uno dei suoi caldi fautori.

Elargizioni varie. Ci pervennero per onorare la memoria della defunta signora Fanny Mandel:

A favore della Guardia medica: dai signori fratelli Ancona f. 10; dal signor Giorgio Iatros f. 5; dal signor Saverio Tavella f. 5. - A favore della Poliambulanza dalla signora Ida Diamant f. 5. - A favore della Fraternita israelitica di misericordia dal signor Mario Iona f. 10.

Allo stesso scopo furono rimessi: al Gremio dei sensali patentati f. 25 dal cav. Fortunato Vivante e f. 25 dai signori G. De Angeli, F. Cusin e R. Rodriguez; alla «Providenza» dal signor Riccardo Sangiorgi a mezzo del direttore cav. Edmondo Randegger, f. 10; alla Fraternita israelitica di misericordia: dal consorte signor Giuseppe Mandel f. 50, dai signori Matteo Iacchia, Giuseppe Consolo, Salvatore Sessa, Davide Ascoli, Giacomo di D. S. Camerini, Giacomo D'Italia e Gerolamo Carpi f. 5 per ciascheduno, dal signor Davide di Elia Camerini f. 25; alla Presidenza del Collegio medico dell'Ospedale, a favore dei convalescenti poveri ch'escono dal pio stabilimento, f. 15 dal signor Giacomo Mussafia; alla Infermeria Treves: dalla famiglia della defunta f. 25, dal cav. Giuseppe Seppilli f. 5, dal signor Menasse Morpurgo f. 5 e dal signor Edoardo Löwy f. 2; alla Fraternita israelitica di m. s. «Maskil El Dal» f. 10 dal signor Adolfo Zerkovitz; alla Società degli amici dell'infanzia, in sostituzione di una corona di fiori, dal signor Giacomo Rimini f. 10, dalla spett. famiglia Bassan f. 15 per l'Ospizio marino, e dal signor Ferdinando Schey f. 5 per il fondo sociale.

Un signore che desidera serbare l'anonimo elargì alla Guardia medica f. 5, per commemorare l' anniversario della morte del signor Giov. Bertolizio.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro Ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Una borsetta contenente un importo di denaro rinvenuta in via Barriera vecchia da una signora. - Un paio occhialini rinvenuti in via S. Sebastiano. - Un libro rinvenuto in piazza della Borsa dal sig. Gius. Ventura.

Un piroscafo del Lloyd investito. Ecco la versione ufficiale dell'incidente toccato al *Minerva* del Lloyd, che collima sostanzialmente con quella che abbiamo data nel *Piccolo della Sera* di ieri:

«Il piroscafo *Minerva* in linea greco-orientale, via Albania, ritorno, nei pressi di Lissa, ieri, ebbe spezzato l' asse dell'elice e fu rimorchiato in quel porto da due torpediniere dell'i. e r. Marina. Visto che il piroscafo faceva acqua a poppa, lo si dovette investire sullo scoglio Girolamo. Il rimorchiatore *Pluto* ed il piroscafo *Niobe* furono spediti da Trieste sopra luogo per assistenza e per l'eventuale trasbordo del carico.

Lavori publici in concorso. Da parte del Ministero del commercio viene aperto il concorso per la concessione al miglior offerente della costruzione di apposito edificio per l' Ufficio postale e telegrafico in Lubiana. Le spese preventivate importano: Per la costruzione dell'edificio f. 170,500, per altri lavori preventivati e da eseguirsi dopo misurazione f. 7,000.

Le norme speciali circa la presentazione delle offerte, la formula delle offerte, i piani col relativo preventivo delle spese e la descrizione dell'edificio da costruirsi, come pure le condizioni generali e speciali della costruzione, sono ostensibili dal 15 andante in poi presso la Direzione delle Poste e dei Telegrafi in Trieste e l'Ufficio postale e telegrafico in Lubiana, ove possono essere esaminati durante le ore d'ufficio, ed ove saranno altresì forniti ulteriori informazioni.

Le offerte devono essere fornite di un bollo di 50 soldi per foglio, chiuse in busta suggellata con la soprascritta: «Offerta concernente la costruzione di un edificio per le Poste e i Telegrafi in Lubiana», e presentate o spedite affrancate all'i. r. Direzione delle Poste e dei Telegrafi in Trieste, non più tardi del 1. dicembre a. c. ore 12 meridiane.

Nascite e decessi. Nella settimana dai 4 ai 10 corrente nacquero nel Comune di Trieste 50 maschi e 45 femine, assieme 95; vi furono inoltre 8 espulsi morti, 6 dei quali di sesso mascolino. Morirono 30 maschi e 42 femine, assieme 72. La mortalità annua, calcolata su quella della detta settimana, sarebbe 23.43 per ogni mille abitanti; calcolata invece su quella della corrispondente settimana dell'anno scorso, sarebbe di 17.73 per mille. Tra le cause dei decessi il bollettino segna: 11 casi di scarlattina, 7 di difterite e croup, 4 di pertosse, 3 di tisi polmonare, 8 di malattie infiammatorie degli organi respiratori e 2 suicidî.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperatrix*, proveniente da Trieste, partì ierlaltro da Aden per Bombay; il piroscafo *Imperator*, pure del Lloyd, in viaggio da Bombay per Trieste, partì lo stesso giorno da Porto Said per Brindisi.

Morte improvisa. In aggiunta a quanto abbiamo publicato ieri nel *Piccolo della sera*, abbiamo ora i seguenti particolari:

Il facchino Giovanni Tomba, d'anni 41, ammogliato, padre di un figlio di 8 anni, abitante in via Gruzzulis N. 2, iermattina verso le 9 era uscito da casa sua, dicendo alle moglie: «Vado a lavorar al molo Giuseppina». Infatti, poco dopo le 11, egli incominciò il suo lavoro di carico a bordo del piroscafo del Lloyd *Iris*, che doveva partire nel pomeriggio. Il Tomba era stato assunto assieme ad altri braccianti, dall'impresa di carico e scarico Dabinovich.

Alle 11½, mentr' egli lavorava nella stiva, i suoi compagni lo videro impallidire e appoggiarsi ad un cassone, poi cadere a terra. Ritenendo trattarsi di un improviso malore di poca entità, chiamarono il capitano e gli altri del personale di bordo e lo trasportarono in coperta, ove si cercò di prestargli i necessari soccorsi. Si telefonò poi alla Guardia medica, da dove accorse il dott. Goldhammer il quale però potè soltanto constatare il decesso del pover' uomo. La morte avvenne in seguito ad aneurisma. Resa informata del fatto la direzione di Polizia, questa mandò a bordo, per i rilievi di legge, il concepista Linhardt e l'ispettore Pangerz. Nelle tasche del Tomba non fu trovato neppure un soldo.

Quando la moglie seppe la disgrazia, accadde una scena straziante; ella si gettò sul cadavere del marito gridando: «Cussì contento che te ieri de andar lavorar! povero el mio Gigi! povera mi!

La salma fu trasportata, col carrettone dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Teatro Filodramatico. *Le Rozeno*, il forte dramma realista di Camillo Antona Traversi ebbe ieri sera un'esecuzione lodevole. Emerse la signora Della Guardia, molto applaudita nelle drammatiche scene del terzo e del quarto atto, ove fu vibrata e appassionatissima, nonchè la sig.a Casilini, che rese efficacemente il tipo della vecchia *Rozeno*, e il Beltramo nella comica parte del maestro di musica. Corretto anche il primo attor giovane sig. Cappelli. Bene affiatati gli altri. Nella farsa *Un calcio d'ignota provenienza* il bravo brillante signor Della Guardia provocò la solita ilarità.

Questa sera una piccola novità: *Il ritrovo*, commedia in un atto di Silvio Zambaldi, seguita dalla brillante comedia *Suocera demonio* di Horst.

Domani serata d'onore della valente attrice signora Amalia Casilini, con la replica della spiritosa *Ricerca della paternità*, preceduta dal *La figlia di Jefte.*

Sono incominciate le prove della nuova comedia in quattro atti di Camillo Antona Traversi *I fanciulli.*

Teatro Fenice. *La Mascotte* ha attirato poca gente a teatro, iersera. Applauditi alcuni pezzi, tra cui i duetti *Tonio-Nina* del primo e secondo atto. L'esecuzione, in generale, è stata quella della sera precedente, non molto buona. *La Mascotte*, una delle migliori operette del repertorio, richiede un complesso meglio affiatato e più ricco, che non sia quello offerto dalla compagnia Scalvini. Convien dire, però, che le signore Surano e Martano sostengono molto bene le parti loro affidate; la Martano in ispecialità è una *Nina* graziosissima, che interpreta ottimamente il carattere ed è piena di *verve*. Sa essere carina tanto

---

Si incrociarono in quel momento colla contessa di Mursy, che ritornava al suo posto a braccio di un giovanotto.

Quel giovanotto era Paolo di Lincas, quello che la seguiva mentre ella passeggiava col principe Tezka.

Ostentando di parlarle con aria spigliata, Paolo era vivamente commosso.

— Senta, signor di Lincas, — gli diceva la contessa con voce grave: — si guarisca di quell'amore, non me ne parli più e non cerchi, sovratutto, di farmelo dividere; non unisca finalmente il suo destino al mio; le assicuro che si esporrebbe a mille torture, forse a mille pericoli.

— Ah! che m'importa, signora? Ella mi parla di torture... Ma ve n'ha di paragonabili a quelle che provo dacchè l'amo? Creda a me, signora, col suo amore, con un raggio dei suoi occhi nel mio cuore, non v'è supplizio che non divenga per me una voluttà.

— Glielo ripeto, signor di Lincas, voler esser amato da me è voler perdersi; ho incessanti e terribili presentimenti; sento la sventura strisciarmi dattorno come un rettile nell'ombra; tremo continuamente, e mi par sempre che debba essere travolta in un turbine di calamità che sento aleggiare sulla mia testa senza poterle definire. Per combattere quegl'inesplicabili terrori vado incontro a tutte le commozioni, anche le più violenti, anche le più dolorose. E in una di quelle ore di pazzia che, senza pietà per lei e col solo scopo di mutare il corso delle mie impressioni, le accordai uno sguardo e una parola di speranza. Dimentichi tutto, perchè io mentivo in quel momento, perchè vede da ciò quanto avrebbe a soffrire con una donna come me, perchè al giorno in cui le dicessi che l'amo seguirebbe certamente il giorno in cui, odiandola, non la rivedrei più.

— Ebbene, senta, signora - rispose tristemente Paolo di Lincas - mi faccia soltanto una promessa.

— Quale?

— Ella parla di sinistri presentimenti, di pericoli, di torture; mi prometta di chiamarmi il giorno di cui avrà bisogno di un amico, di un sostegno, di un protettore.

La contessa riflettè un istante.

(Continua)

nel costume della guardiana di gallinacci; è una parte questa che le si attaglia benissimo.

Questa sera ripresa di *Santarellina*.

Politeama Rossetti. L'annunziato debutto del *Conguro lottatore* attrasse un numeroso publico al Circo Henry e specialmente questo numero del programma diverti gl'intervenuti. Se anche non è una partita di *box* con tutte le regole, pure riesce interessante per l'originalità. Venne molto applaudito il signor Delevar che sostenne la lotta. La piccola Henriette, rimessa del tutto dalla caduta di ieri, eseguì, in unione al piccolo Alfredo, il solito volteggio. Piacque pure il *Tableau monstre* nonchè gli altri esercizi.

Ammalati sulla via. Luca Pertot, di 48 anni, abitante al N. 211 di Barcola, colto ieri per via da improvviso malore, cadde a terra, privo di sensi. Trasportato all'ospedale, venne ricoverato nel secondo ripartimento.

Ieri sera una guardia di p. s., transitando per la piazza del Teatro, trovò un uomo che giaceva a terra in preda ad assalti epilettici. Telefonato dagli uffici dell'*Osservatore triestino* alla Guardia medica, si portò sul luogo il dott. Fonda con infermieri e lettiga e prodigati i primi soccorsi al sofferente, lo fece trasportare alla Stazione di soccorso. Ivi il sofferente fu adagiato su d'un letto e vedendo che perdurava il suo malessere, fu inviato all'ospedale. Si rilevò esser egli il meccanico Angelo R., d'anni 34, abitante in via di Riborgo N. 21.

Due ragazzette arrestate per furto. L'altra sera alle 7, al fondo Ralli, vennero arrestate dagli organi del commissariato di polizia, di via Scussa, Luigia B., di 14 anni, da Trieste, pertinente a Volosca, e Caterina S., d'anni 13, da Trieste, abitanti entrambe in via della Ferriera N. 23, perchè nella mattina del giorno 12 corr. si erano introdotte nell'abitazione della fruttivendola Carolina Dougan, in via del Toro N. 6, soffitta, ed avevano rubato alcuni oggetti d'oro e di argento: un orologio con catena, un fermaglio ecc. del valore di 26 fiorini, più un tallero di Maria Teresa ed un portamonete contenente 2 fiorini e 50 soldi. Condotte al commissariato, furono assunte ad esame dall'ispettore Hussak, e, perquisitele, vennero trovate in possesso dell'oriuolo nonchè di un portamonete, nel quale era riposto il tallero di Maria Teresa, rubato alla Dougan. Furono passate agli arresti di via Tigor. Queste due brillanti speranze della patria sono inoltre indiziate quali autrici del furto, da noi a suo tempo narrato, commesso nel pomeriggio del 1. corr. nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, furto consistente in un cestello contenente sette chiavi ed un fiorino in moneta spicciola, perpetrato a danno di certa Maria Zukandel, abitante in via Nuova N. 8.

Epilessia. Il bracciante Carlo F. di anni 20, attraversando ieri mattina la via di Cavana, giunto all'angolo di via Madonna del mare, fu colto da un improvviso assalto epilettico e cadde a terra. Accorsero alcuni passanti ed il proprietario della vicina drogheria e trasportarono il sofferente alla farmacia Miniussi. Sopraggiunse poi il concepista di Polizia Linhardt e all'ammalato furono prestati i primi soccorsi dal dottor Massopust.

Telefonatosi poi alla Guardia medica, accorse il dottor Goldhammer, il quale prodigò al F., le ulteriori cure, dopo le quali, ristabilito, egli potè continuare la sua strada.

Cronaca triste. Ieri, nella trattoria *Ai due Gemelli*, il sig. Federico Benediktic, di 37 anni, ex capitano sui vapori della Società danubiana, da pochi giorni a Trieste, colto da improvisa pazzia, commetteva ogni sorta di eccessi e di stranezze. Accompagnato all'ospedale, fu accolto nelle sale d'osservazione.

Durante il lavoro. Ieri mattina verso le 11, il giornaliero Francesco Feriuga, d'anni 27, abitante in Scorcola N. 22, lavorava al Punto franco allo scarico di alcune casse di aranci, quando una di queste gli cadde sulla gamba sinistra, in modo da cagionargli contusioni alla tibia ed al piede. Telefonatosi dall'Ufficio dei piloti alla Guardia medica, si recò sul luogo il dott. Plitek, il quale, visitato il Feriuga, gli prodigò le prime cure necessarie, ma non potendo escludere la possibilità di una frattura, lo fece accompagnare all'ospedale.

Caduta. L'altra sera, verso le 10 e mezzo, un tizio sulla quarantina, si presentava alla Guardia medica per la cura di una ferita lacera alla mano sinistra, riportata cadendo.

Fanciulla caduta da una carretta. Carolina Marenga, una fanciulletta di 10 anni, qui arrivata ieri, con la madre da Berie, nello scendere dalla carrettella, sdrucciolò e cadde in guisa da riportare una frattura al braccio destro. Condotta

Nel Magazzino D. LESSNER sono arrivate in grandioso e ricco assortimento tutte le novità per la prossima stagione di autunno e inverno, per la qual cosa il sottoscritto si raccomanda al rispettabile P. T. Publico per un gentile visita particolarmente in seguito ai prezzi eccessivamente bassi (senza alcuna concorrenza) dei suoi articoli

Riparto stoffe di moda

Stagione d'Autunno ed Inverno 1894-95.

Cheviot tutta novità	pura lana alto 120 cent.	al metro	f. 1.55
Cheviot tutta novità	» » 120 »	»	» 1.75
Cheviot tutta novità	» » 120 »	»	» 1.95
Cheviot Carreaux	» » 120 »	»	» 1.95
Cheviot inglese mêlé	» » 120 »	»	» 2.—
Cheviot Crêpe	» » 120 »	»	» 1.90
Panno per signora	» » 110 »	»	» 1.45
Drap brodé	» » 95 »	»	» 1.15
Drap uni	» » 95 »	»	» 1.10
Carré en noppe	» » 110 »	»	» 1.70
Cheviot ultima novità	» » 120 »	»	» 2.40
Cheviot ultima novità	» » 130 »	»	» 3.10
Kammgarn novità	» » 120 »	»	» 1.85
Kammgarn ultima novità	» » 120 »	»	» 2.90
Kammgar disegnato	» » 120 »	»	» 3.—
Novità Kammgarn	» » 100 »	»	» 1.30
Specialità esclusiva	pura lana alto 120 »	al metro	f. 2.90
Inglese colorato	» » 120 »	»	» 2.75
Inglese a piccoli quadretti	» » 120 »	»	» 2.10
Drap des dames esclusivo	» » 95 »	»	» 1.25
Flanella inglese	» » 116 »	»	» 1.70
Foulé novità	» » 120 »	»	» 1.35
Foulé	» » 90 »	»	» —.70
Kasan liscio	» » 90 »	»	» —.80
Cheviot moderno inglese	» » 100 »	»	» 1.15
Panno diagonale	» » 120 »	»	» 1.—
Panno da signora	» » 120 »	»	» —.82
Cheviot mêlé	» » 120 »	»	» —.80
Cheviot novità alto 85 cent.		al metro soldi	48 ecc. ecc.
Velluto prima qualità per abiti da signora alto 60 cent.		al metro	2.30
Velluti operati per acconciature	» 54 »	»	1.30
Peluche di seta alto 45 cent.		al metro	f. 1.20 e f. 1.50

Enormi depositi di fustagni e flanelle di cotone, ultima novità nei disegni più belli ed attraenti ed in colori innumerevoli.

Grande assortimento in articoli di seta!

Per la provincia campioni e giornali illustrati gratis e franco.

Magazzino D. LESSNER

Vienna VI, Mariahilferstrasse 83

Sotterraneo, pianoterra, mezzanino e primo piano.

Mobili

DI QUALUNQUE GENERE

IGNAZIO KRON & C.o

TRIESTE

Via Cassa di Risparmio.

CEMENTO PORTLAND e CALCE IDRAULICA

qualità e prezzi da sostenere qualunque concorrenza

presso

R. PREGLER

Via Chiozza N. 3

Il Dr. CORAZZA

Specialista delle malattie della pelle e sifilide

ORDINA

in via S. Lazzaro N. 8, p. II

dalle 1½ alle 2 e dalle 3 alle 5 pom.

CAFFE MOHARA

GOLDSCHMIED

conosciuto e preferito da molti anni è la più salubre e migliore aggiunta al caffè comune. Si vende nei migliori negozi di coloniali e commestibili di Trieste e della Provincia ai seguenti prezzi:

Pacchetti a	500	250	125	90 grammi
	24	12	6	4½ soldi

Si prega caldamente di domandare espressamente CAFFE' MOHARA GOLDSCHMIED. Deposito principale presso AD. GOLDSCHMIED e C. in Trieste, via della Zonta 5.

SENAPISMO RIGOLLOT

Contro le *CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA*, ecc.

INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.

Si vende in scatole, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.

ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'Inventore, P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

Banca Popolare di Trieste

Via Nuova N. 5

Accoglie qualunque importo di denaro del PICCOLO RISPARMIO rilasciando LIBRETTI DI VERSAMENTO e abbuonando l'annuo interesse del 3% che viene capitalizzato semestralmente.

RESTITUISCE IL DENARO VERSATO

sino fior. 500 senza preavviso
„ „ 1000 con 1 giorno di „
„ „ 5000 „ 2 „ di „

Accetta versamenti di denaro in Conto Corrente con prelevazioni verso preavviso al 3% d'interesse.

AD INTERESSI ANTICIPATO

3¼% da 1 a 3 mesi di preavviso
3½% » 3 „ 6 „ „ „

ACCORDA SOVVENZIONI

a) sopra cartelle di Lotteria e Rendite
b) sopra monete, oggetti d'oro, d'argento e preziosi A MODICHE CONDIZIONI IN RATE SI ACCORDA il rimborso sopra effetti publici acquistati per conto terzi.

Accetta in custodia nella propria cella di sicurezza depositi di carte di carte di valore, monete d'oro e d'argento ed oggetti preziosi ed a richiesta assume l'amministrazione.

Trieste, nel Febbraio 1894.

P. T.

La ditta Fried. Siemens, Vienna, i. r. priv. fabbrica di apparati per illuminazione e riscaldamento, ha l'onore di render noto di aver concesso la vendita esclusiva dei propri apparati per illuminazione, perfettamente rinnovati, al

Signor Enrico Wagner, Trieste

Via Carintia N. 4

il quale terrà sempre un assortito deposito di apparati per illuminazione.

Preventivi delle spese, ed eventualmente illuminazione di prova, gratis.

MOBILI

innumerevole quantità

Piazza delle Legna N. 1

Antonio Muggia & C.

Prospetti gratis e franco!

Riscaldamento di abitazioni

come pure di Chiese, Scuole, Sale, Locali, ecc.

mediante le

STUFE RIGENERATIVE A GAS DI SIEMENS

BREVETTATE

senza carbone, senza cenere, senza fuliggine, senza odore, il **più comodo** e il **più sano** riscaldamento mediante

calore radiante!

La **migliore** stufa a gas sì per la forza del riscaldamento che per la durata.

Molte delle migliori distinzioni.

Friedr. Siemens, Vienna, IX/2

I. r. priv. fabrica di apparati per illuminazione e riscaldamento

DEPOSITO A TRIESTE PRESSO

CARL GREINITZ NEFFEN.

La Filiale in Trieste

dell'I. e R. Priv.

Stabilimento Aust. di Credito

PER COMMERCIO ED INDUSTRIA

assume **VERSAMENTI IN CONTANTI**

BANCONOTE 2½% annuo int. verso preav. 4 giorni
2¾% » » » 8 »
3 % » » » 30 »

Per le lettere di versamento in Banconote valuta austriaca attualmente in circolazione il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 4 Febraio, 8 Febraio e rispettivamente 2 marzo p. v. a seconda del rispettivo preavviso.

NAPOLEONI 2 annuo int. verso preav. 30 giorni
2¼% » » » 3 mesi
2½% » » » 6 »

BANCOGIRO, BANCONOTE 2% sopra qualunque somma NAPOLEONI senza interessi.

Rilascia ASSEGNI su Vienna, Praga, Pest, Bruna Troppavia, Leopoli. Fiume nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablenz, Graz Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Reichenberg, Saaz, Salisburgo, franco spese.

Si occupa di COMPERE e VENDITE di divise valor e monete come pure dell'incasso dei tagliandi verso 1‰ di commissione.

Assume INCASSI d'ogni specie alle più favorevoli condizioni.

Fa ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS o valori a condizioni da convenirsi.

CREDITI verso documenti di caricazione vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino e su altre piazze alle condizioni più modiche.

LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere a condizioni da pattuirsi.

VAGLIA CAMBIARII. Alla nostra Cassa sono pagabili i vaglia cambiari della Banca d'Italia verso Lire italiane oppure al cambio di giornata

Trieste, 25 Giugno 1894.

IL CATRAME GUYOT

Capsule e Liquore

Catrame Guyot e Capsule Guyot

È quello che ha servito alle esperienze fatte in sette grandi ospedali di Parigi contro i CATARRI, le BRONCHITI, l'ASMA, i CATARRI dei BRONCHI e della VESCICA, le AFFEZIONI della PELLE, ECZEMA, DARTRI, ecc. Il **Catrame Guyot** per la sua composizione partecipa delle proprietà dell'acqua di Vichy, mentre poi è più tonico. Perciò possiede una rimarchevole efficacia contro le malattie dello stomaco.

Come ognuno sa, dal catrame sono estratti i principi antisettici più attivi; è per tale ragione che il **Catrame Guyot** costituisce in tempo d'epidemia e durante i calori una bibita préservativa ed igienica che rinfresca e purifica il sangue. — Le **Capsule Guyot** non sono altro che il **Catrame Guyot** puro, allo stato solido.

« Questa preparazione sarà tosto, lo spero, universalmente adottata. » Professore BAZIN, Médico dell' ospedale St-Luigi, Parigi.

Rifiutare, come falsificazione, ogni boccetta di **Catrame Guyot** (Liquore o Capsule) che non porti l'indirizzo: 19, rue Jacob, Parigi.

LA FILIALE della

Banca Union

Trieste

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.

per BANCONOTE 2⅞% con preavviso di 5 giorni
3⅛% „ „ „ 12 „
3⅜% a quattro mesi fisso
3½% „ otto „ „

Per NAPOLEONI 2% con preavviso di 20 giorni
2¼% „ „ „ 40 „
2¾% „ „ „ 3 mesi
3 % „ „ „ 5 „

Il nuovo tasso d'interesse principierà a decorrere sulle lettere di versamento in circolazione a datare dal 3 Marzo rispettivamente dal 10 Marzo a secondo del relativo preavviso.

b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2½% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso cheque importi maggiori preavviso avanti la borsa. Conferma versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda la loro facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa per essi.

e) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e coupons verso modica provigione.

d) **Procura la bollatura di Valori Esteri con la massima sollecitudine ed a condizioni modicissime.**

e) **Vende** le lettere di pegno 4½% e Obligazioni comunali 4%, con 5% di premio della Banca Commerciale Ungherese di Pest. Le lettere di pegno 4% della Banca Ipotecaria Ungherese, nonchè le Obbligazioni comunali 4½% della stessa Banca. Le Lettere di Pegno 4½% esenti da imposta della Banca Provinciale Ipotecaria della Croazia e Slavonia in Zagabria.

La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.

La FILIALE DELLA BANCA UNION Sezione merci TRIESTE s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, accorda sovvenzioni sopra depositi, mercanzie, oppure sopra polizze di carico.

TRIESTE, 26 Febbraio 1894.

15 novembre 1894

all' ospodale, ottenne le prime cure dal dott. Depangher e venne poi accolta nel quarto ripartimento.

Lesioni accidentali. Il bracciante Antonio Kermaz, d'anni 38, abitante in Santa Maria Maddalena Superiore N. 142, ieri poco dopo il meriggio con una falce si produsse accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Il dodicenne Federico Seringer, abitante in via Amalia N. 10, ieri nel pomeriggio, facendo ginnastica, riportò una distorsione al piede destro.

La domestica Maria Olmayer, d' anni 27, abitante in via Geppa N. 1 ieri nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita di punta all'avambraccio destro.

La giornaliera Anna Margon, d' anni 32, abitante in via Castaldi N. 8, ieri con un pezzo di vetro si aperse una ferita di taglio alla palma della mano destra. Ricorsero tutti alla Guardia medica.

Ubriaco caduto e ferito. L'altra sera, il portinaio della casa N. 6 di via del Molino grande, a nome Giuseppe Kvele, di 36 anni, aveva alzato il gomito più del dovere, sicchè perduto l'equilibrio cadde a terra, in modo da riportare una contusione alla testa. Fu portato alla Guardia medica, ove ottenne le necessarie cure.

Un arresto alla Stazione ferroviaria. Il signor Andrea Novak, negoziante ed oste, da Buie, aveva mosso denuncia all' autorità di Polizia di qui, a nome proprio e anche di alcuni altri danneggiati, contro un tale Giuseppe Barbulj, di 25 anni, agente del dazio consumo, per una truffa commessa per l' importo di circa 130 fiorini. Ieri l' incolpato trovavasi appunto alla Stazione della Ferrovia meridionale ed era in procinto di partire per Gorizia, quando si imbattè nell'agente di Polizia Schubert, il quale procedette al suo arresto.

Arresto d'un complice. Ierinotte, in via del Ponte, l'ufficiale di polizia Titz, coadiuvato dall'agente Decolle, procedette all'arresto del noto pregiudicato Giuseppe di Giorgio Turcovich, detto *Naso*, facchino, di 46 anni, da Trieste, abitante al primo piano della casa N. 13 di via del Salice, il quale era ricercato d'arresto dal Tribunale provinciale, per complicità nel furto di un sacco di caffè commesso a danno della ditta Kern e Comp. in compagnia del noto pregiudicato Giuseppe Seghina, detto *Giodo*, condannato dal Tribunale per il furto stesso ad un anno e mezzo di carcere duro.

Maddalena infedele. Certa Orsola O., abitante in via del Monte N. 9, consegnava in questi giorni alla privata Maddalena St., di 47 anni, da Sebenico, parecchi oggetti d' oro del complessivo valore di 50 fiorini, con l'incarico di effettuarne la vendita. La Maddalena però, avuti gli oggetti, non si fece più vedere. Ieri ella fu scoperta ed arrestata.

La speculazione della miseria. Una donna di circa 40 anni, da Gorizia, a nome Maria Battigelli, iermattina andava in giro per i quartieri e per i negozi nei pressi dell'ospedale, con un piattino in mano, chiedendo l' elemosina per un suo figliuolo ammalato. L'agente di p. s. Heyden, passando per la via della Fonderia, pedinò l'accattona e coltala mentre questuava, le intimò l' arresto, sequestrandole il piatto e i 46 soldi ch'ella aveva raggranellato.

La donna però si diede a protestare:

— Chi la xe lei? la me lassi i mii soldi! - gridava.

Assunte le debite indagini, risultò che la storiella del figliuolo ammalato non era che una invenzione, fatta per speculare sull'altrui pietà, e che la Battigelli è un'accattona di mestiere. Venne tradotta agli arresti di via Tigor.

Accattonaggio. Ieri, alle 5 del pomeriggio, in via Santa Maria Maggiore, il falegname Francesco P., d'anni 51, da Trieste, con insistente accattonaggio molestava i passanti. Le guardie l'arrestarono.

Ciò che si può trovare per via. Il giorno 7 del corr. mese, sul tratto di strada Trieste-Prosecco che corre sopra Barcola, fu trovato un anello d'oro, con diamanti, che fu depositato al Magistrato civico.

Lotto. Estrazione del 15 corrente.

Praga	8	22	16	32	58
Leopoli	39	89	20	52	26
Hermannstadt	77	50	6	20	30
Innsbruck	52	47	6	7	30

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 15.5, ore 2 pom. 18.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.2— — Oggi: Alta marea 8.54 ant. 11.33 pom. Bassa marea 3.33 ant., 4.51 pom.

Ogni giorno una. Una giovane signora domanda a un professore:

— Perchè Imeneo viene rappresentato con una fiaccola in mano?

— Perchè il matrimonio serve ad illuminare... gli errori commessi.

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) - „Il ritrovo" in un atto e la pochade „Suocera demonio".

TEATRO FENICE (Ore 8) - „Santarellina" in 3 atti.

POLITEAMA ROSSETTI. - (Ore 8). - Circo equestre Henry. Spettacolo variato.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 14 Novembre. - La Borsa di Berlino chiude sostenuta: Credit 338.50, Rubli 224.50, Rand. Italiana 33.60. (La chiusa precedente segnava: 335.75, 223.60, 83.50, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.45, Rendita 90.77, Meridionali 645.—, Mediterranee 495.—. (La chiusa precedente notava: 107.60, 90.75, 644.—, 494.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 84.50, poi sino 84.27 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.47, Italiana 84.30, Spagnuolo 72.38, Bancho ottomano 673.12, Lotti Turchi 129.50. (La Chiusa precedente notava: 102.60, 84.30, 72.$^7/_{16}$, 674.37, —.—).

Dopo borsa: Invariato.

Qui notasi: Metalliche 99.95a 100.26, Azioni Credit 393.— a 394.—, Rendita Italiana per fine mese 83.— a 83.$^1/_4$, d.ta pronta tagli piccoli 83.— a 83.$^1/_4$, Napoleoni 9.91— a 9.93$^1/_2$, Londra 124.60 a 124.90, Francia 49.50 a 49.70, Italia 46.15 a 46.35, Germania 61.— a 61.15.

Listino. Napoleoni 9.91— a 9.93—, Zecchini 5.84 a 5.86, Lire sterline 12.43 a 12.46, Londra 124.60 a 125.— Francia 49.50 a 49.70, Italia 46.10 a 46.30 Banconote italiane 46.10 a 46.30, Banconote germaniche 61 — a 61.15, Rendita austriaca in carta 99.90 a 100.20, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 123.— a 123.25, Rendita austriaca in Corone 99.40 a 99.60 Rendita ungherese in Corone 97.50 a 97.65, Credit 392.— a 393.—, Italiana 83.$^7/_{16}$ a 83.$^5/_{16}$, Lotti turchi 73.50 a 74.—. Serbi 40.50 a 41.50, Serbi nuovi 4.60 a 5.10, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

PARIGI 14. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.47, Rendita italiana 5% 84.30, Rendita spagnuola esterna 72.23, Azioni Banca Ottomana 673.12.

PARIGI 14. Chiusa. Ferrate austr. 793.75, Lombardo 237.50, Rendita turca nuova 26.35, Cambio Londra 251.25, Egiziane 515.62, Rend. austr. in oro 100.85, Rendita ungh. in oro 4% 100$^7/_{16}$, Länderbank 577.50, Lotti turchi 129.50, Banca di Parigi 711.25, Azioni Meridionali italiane 601.25 Fiacca.

PARIGI 14. (Boulevard). 102.42; 673.75, 214.87, 72.16, 129.50. Calmo.

LONDRA 14. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 31.—, Consolidati greci 4% 26.—.

FRANCOFORTE 14. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 313.25, Ferrate dello Stato 314.50, Lombarde 51.$^3/_8$, Rend. aust. in eff. —.—. Calma.

Caffè. AMBURGO 14. Chiusa: Santos good av. per Dicembre 69.25, per Marzo 66.25, per Maggio 64.—. Sostenuto.

AMBURGO 14. Rio ordinario loco 65-72, reale loco 73-75, buono loco 77-80.

HAVRE 14. Chiusa: Santos good average per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 91.—, per Marzo a fr. 82.50.

NUOVA-YORK 14. Apertura: Rio per consegna future. 5 in rialzo, 5 in ribasso irregolare.

Cotoni. LIVERPOOL 14. Mercato hausse Tenders in Docheta 100, Vendite 10000, compresi affari consegna, Importazione 25845. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Novembre 2$^{40}/_{64}$, Novembre-Dicembre 2$^{37}/_{64}$, Dicembre-Gennaio 2$^{40}/_{64}$, Gennaio-Febbraio 2$^{40}/_{64}$, Febbraio-Marzo 2$^{40}/_{64}$, Marzo-Aprile 3 $^1/_{64}$, Aprile-Maggio 3 $^2/_{64}$, Maggio-Giugno 3 $^4/_{64}$, Giugno-Luglio 3$^6/_{64}$, Luglio-Agosto 3$^8/_{64}$.

Merce americana $^1/_{32}$ in rialzo, egiziana $^1/_{16}$ in ribasso.

Cereali. LONDRA 14. Avena Azow loco —.— —.—, Orzo Azow loco 12.$^1/_1$ —.—, Segala Azow loco nominale. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 19.$^1/_4$ a 23.— Formentone Danubio Foxani Rumenia loco 21.$^1/_1$ nom. Frumento California —.— nom. Arrivati alle coste d'Inghilterra 2 carichi, dei quali 1 offerti.

LONDRA 14. - Importazione: Frumento 31220, Orzo 37610, Avena 51920 quarters. Mercato granaglie fermo però calmo, frumento fermo, calmo, farina in parte $^1/_1$, formentone $^1/_1$ sino $^1/_1$ orzo per molino $^1/_1$ sc. in rialzo. Avena ferma. Granaglie viaggianti calme però stazionarie. Pioggia

Farina. PARIGI 14. Dodici Marche. Mese corrente 41.75, per Decembre 41.90 fiacca, quattro primi mesi 42.30. quattro mesi da Marzo 42.80. (Annuvolato)

Metalli. LONDRA 14. (Diretto) Stagno Straits a sc. 66.—.

Olio. NAPOLI 14. Gallipoli contanti 78.91, per Dicem. 78.91, per consegne future 79.19. Gioia contanti 75.39, per Dicem. 76.06, per consegne future 77.24.

PARIGI 14. Ravizzone. Mese corrente 46.75, per Decembre 47.—, calmo, quattro primi mesi 46.75. quattro mesi da marzo 47.—,

LONDRA 14. Ravizzone a sc. 19.$^3/_4$.

Petrolio. BREMA 14. Loco 4.85. Calmo.

Spirito. BERLINO 14. Loco 32.50, per Novembre 36.50, per Maggio 38.25.

PARIGI 14. Meso corrente 34.25, per Decembre 34.50 hausse, quattro primi mesi 36.50, quattro mesi da maggio 36.—.

Zucchero. PARIGI 1. Greggio da 88° disp. 25.75, 26.— calmo, Bianco p. mese corr. 27.30, p. Decembre 27.50 calmo, quattro primi mesi 28.—, 4 mesi da Marzo 28.50, Raffinato 99.50 a 99.50.

LONDRA 14. Java a scell. 12.$^3/_4$, Rape greggio a scell. 9.$^5/_8$. calmo

AMBURGO 14. (Chiusa). Per novembre 9.65, per decembre 9.65, per Marzo 9.92, calmo.

STAMPATO SU EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO.

COMUNICATO.

Ringraziamento.

Il sottoscritto ringrazia le Compagnie di Assicurazioni **«Riunione Adriatica» di Trieste e «Danubio» di Vienna**, le quali sollecitarono la liquidazione dell'incendio, in modo da renderlo pienamente sodisfatto.

Francesco Deschman.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al „Piccolo" 1848

Ricercansi per negozio chincaglie e giuocatoli agenti e signorine esperte nel ramo. Indirizzo „Piccolo" 1883

Ricercansi diverse bonnes francesi e tedesche. Agenzia Wranitzky via Nuova 39. 1968

Ricercasi ragazzo per negozio biancheria. Rivolgersi Corso 25. 1930

Ricercasi sensale impieghi. Gentili offerte sub „Provvigione" all' amministrazione „Piccolo". 1967

Ricercansi perfette lavoranti sarte da donna. Corso N. 5 secondo piano. 1971

Ricercansi due mezzi lavoranti baudai. Indirizzo al Piccolo. 1960

Ricercasi sarta di bianco, indirizzo al Piccolo. 1942

Praticante per negozio chincaglie ricercasi. Indirizzo al „Piccolo" 1882

Calderai ferro ricerca fabrica macchine. Indirizzo „Piccolo" 1865

Sarta confeziona vestiti figurino, casa e fuori di casa. Indirizzo „Piccolo". 1637

Lavorante per installazioni elettriche ricercasi. Dalsasso, via S. Spiridione 6 1951

Macchinista pratica ricercasi per lavoratorio ghetto. Indirizzo „Piccolo" 1934

Giovane droghiere cerca occupazione per qui o fuori; con buonissime referenze. Offerte A. M. al Piccolo. 1975

Ottimo impiego troverebbe persona pratica commercio disponente fiorini duemila, associandosi giovane industriale produttore articolo lucrosissimo premiato Vienna, avvenire assicurato. Scrivere: Bertoldi - posta restante. 1957

Uomo di gran fiducia ricerca occupazione in qualsiasi ramo. Indirizzo al „Piccolo" 1914

Signora cerca posto donna di chiavi, prendendosi l'impegno cucinare. Indirizzo „Piccolo" 1940

ISTRUZIONE

Signorina cerca presso signora lezioni di recitazione tedesca. Indirizzo „Piccolo" 1961

Suburbio maestro comunale darebbe lezioni. Offerte al Piccolo sub „Fiorentino" 1958

Abile maestra dà lezioni piano, canto, mandolino, prezzo mite. Indirizzo «Piccolo». 1931

Latino greco, tedesco, italiano, matematica, insegna studente assolto ginnasio maturità. Indirizzo „Piccolo" 1936

Ricercasi studente istruire italiano, tedesco, scolari III-V classe. Offerte „S. C." al „Piccolo" 1938

Esclusivamente per signorine e signori, istruzione danza lunedì-giovedì ore 6. Chiozza 5. 1852

I balli da salone apprendonsi soltanto 12 lezioni. Chiozza 5 1862

AFFITTANZE

Ricercasi stanza ingresso libero possibilmente anche cucina per signora, offerte sub K. O. S. posta restante. 1758

Ricercasi camera e cucina possibilmente in campagna. Indirizzo Piccolo. 1965

Affittasi bellissima stanza costo. Via Molin piccolo N. 1, p. II S. 1972

Affittasi prontamente, soltanto per uso scrittoio, in via Lavatoio primo piano, una grande stanza, eventualmente anche un piccolo camerino. Indirizzo al „Piccolo" 1976

Affittasi stanza grande libera presso distinta famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 1981

Affittasi stanza ammobiliata, due finestre, stufa, ingresso libero. Indirizzo „Piccolo" 1929

Affittansi a signore 2 belle stanze ammobiliate con o senza pianoforte, vista giardino. Indirizzo „Piccolo" 1926

Affittasi stanza ammobiliata uno due letti, rivolgersi fabrica paste via Nuova 1939

Affittasi una anche due bellissime stanze senza mobiglio, ingresso libero, via Spiridione 3 primo piano. 1581

Politeama Rossetti. Le Sale di Ridotto completamente restaurate, artisticamente dipinte dal sig. Giovanni Satti, sono disponibili per Società, Balli, Concerti, Recite. Rivolgersi al Segretario. 1784

Famiglia tedesca affitta stanza con o senza costo. Via Carjulia N. 8, III piano. 1859

Quartieri grandi e piccoli affittansi prontamente in Grotta. Indirizzo al „Piccolo". 1919

Quartiere in campagna ricercasi da 3 a 4 stanze, cucina. Offerte sub „Aurelio" al Piccolo. 1863

25 fiorini camera pronta ammobiliata palchettata, costo. Via Farneto 11, secondo sinistra. 1954

Prontamente affittasi grande stanza con stufa, gabinetto. Darebbesi costo a più signori. Fontanone 8, secondo. 1927

Via Miramar 17 affittasi prontamente appalto, magazzino, osteria, visita mezzogiorno. Rivolgersi Gohde, Piazza Nuova 2. 1949

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi per impianto piccola fabrica paste all'uovo, macchina, stampi e tutti gli accessori necessari. Offerte sub „Industria" Piccolo. 1947

Da vendere un livello da ingegnere, con cannocchiale e sostegno. Indirizzo al Piccolo. 1767

Da vendere un orchestrone per stanza o sala da ballo, suona con tastiera o solo caricandolo. Rivolgersi Altalena Triestina, Fondo Ralli. 1884

Da vendere osteria bene avviata posizione centrica. Indirizzo al „Piccolo" 1974

Vendonsi chiffoniers, specchio, ottomana, poltrone fine, altri mobili. Via Campanile 3, p. I. 1973

Vendesi motivo vecchiaia botteghino terraglie, vetrami, spirito, petrolio ed altri generi minuti. Consumo annuo 70 barili di petrolio. Indirizzo al „Piccolo" 1892

Vendonsi alcuni quintali di carta da giornali, nuova, in quantitativi non minori di 50 chilo al prezzo di f. 8.50 per 100 chilo. Indirizzo al Piccolo.

Vendonsi ordigni fabricazione soda cristallizzata; al compratore insegnerebbesi modo di fabricarla con molto utile. Indirizzo „Piccolo". 1896

Vendonsi letti per sapone, carro a quattro ruote. Indirizzo „Piccolo". 1896

Vendonsi mobiglio da salon ed altre diverse. Rivolgersi androna Galleria 2, I, porta 6. Da vedersi dalle 12½ alle 2 pom. 1959

Pianoforte buonissimo stato, per principianti, vendesi fiorini quattordici. Indirizzo Piccolo. 1970

Dovendo partire, vendo avviatissima cucina economica con unito frittolino pesce. Informazioni Zanier, Caffè Armonia. 1902

Bella Credenza, perfetto ordine, vendesi f. 35. Solitario 8, porta 12. 1946

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Quella persona che lunedì scorso dalle 3 alle 4 prese in isbaglio una ombrella dalla tabaccaia nella casa fu Stratti in Piazza Grande, è gentilmente pregata di volerla restituire, verso mancia, alla medesima. 1850

Venerdì sera fu smarrita dalla piazza Giuseppina al Tergesteo una pietra di brillanti di 5 grammi. Il trovatore riceverà f. 30 di mancia portandola al „Piccolo" 1932

Smarrita spilla con brillante. Portaria al Piccolo, mancia adeguata. 1952

Chi smarrì cane nero inscritto N. 1182, pregato ritirarlo entro 24 ore via Nuova 24 pianoterra. 1955

DIVERSI

Ida mio ideale! soffro! perchè mancasti? Genuflesso prego scritto. Vostro. 1976

Segretario unico depositario surrogato coda Canguro. Rivolgersi Cervo dopo undici. 20

Arturo fermo in posta Tergesteo. Martedì 13 corr. ricevetti sua lettera nella quale mi domandava appuntamento. Sono venuta e lei non era; la ringrazio della bella parte. Più mi domandava un appuntamento per oggi 14 corr. che le accordai nella lettera che le scrissi, che lei stesso disse nella sua di ieri andare a mezzodì alla posta a prenderla, sono venuta e attesi più di un'ora; credevo che lei fosse una persona educata, ma mi sono ingannata. Sono oltremodo indignata del suo modo di agire. 1945

Nousch ancora memore della serata passata teco, mandati tanti affettuosissimi saluti. Impossibilitato ieri scrissiti oggi lunga lettera. Addio, carissima mia bella 1980

Giovane ventottenne con buona posizione, negoziante, cerca signorina con dote, scopo matrimonio. Offerte „Vedaremo 1866" posta restante Tergesteo. 1979

Mestizia Tranquillità impossibile. Rinnovaronsi cose vecchie, interesse comunicarle. Attenda mia. 1977

Sig. Trifone, prego ritirare lettera fermo in posta sotto vostro nome e cognome. Cristina. 1948

Se acconsenti accordarmi appuntamento, ti prego esporre domattina al primo balcone fazzoletto bianco. 1937

Chi mandò al sei di ottobre un oggetto in via Nuova N. 30 secondo piano, è invitato a ritirarlo. 1935

Novità via Nuova 27. 1828

Guarnizioni **Specialità parigina in pizzi, lais, passamanterie, pelliccia, piume di struzzo, marabù, bottoni, Via Nuova 27.** 1828

Interessante per signore e sarte. Via Nuova 27 1828

Ricercasi estendere industria bene avviata, socio capitalista fiorini 30-40000. Offerte serie sub „A. B. N. 23" fermo posta. 1841

Ricercasi **per azienda bene avviata impiego sicuro capitale fiorini 4000-5000, preferibile con partecipazione personale. Offerte all' amministrazione del giornale sub «R. S. 50».** 1920

Ricercansi f. 100, condizioni da convenirsi, fortissima garanzia. Offerte B. 100 al „Piccolo". 1969

Ricercasi prestito di 100 fiorini. Offerte sub „Sicher" al Piccolo. 1941

Ricercasi capitalista che disponga 3-4000 fiorini per sicura industria. Offerte al Piccolo sub „I dustria 600". 1952

Impiegato effettivo cerca prestito fiorini 150, restituzione mensile. Offerte Piccolo „Impiegato" 1953

Ricercansi fior. 15000 prima o 5000 seconda intavolazione sopra realità, con edifizi vecchi ed in costruzione, con incasso affitti dal creditore. Indirizzo „Piccolo". 1956

Legno da traforo bianco, rosa o noce nonchè disegni. Scorzeria 4. 1816

Lucido Nubian, lacche, vernici e grassi per stivali, Calzoleria Mödling, Corso 27. 1928

Nuova Salumeria, Acquedotto 9. Ricco assortimento salsamentarie; carne fresca, affumicata. 1933

Quadretti figurine, paesaggi, novità fiorini quattro, veri addobbi stanze, modiglioni, sedie paglia, legno, canna, pelle, gotiche, unicamente Esposizione Torrente 32, primo. 1964

Rasoi di celebrità mondiale e di riconosciuta e garantita qualità da soldi 45-60-75-f. 1-1.20-1.50 in poi. Negozio Viennese 1966

Petti di camicia con e senza colletto, lisciе, con piatte e con ricami, da soldi 35 in poi. Negozio Viennese. 1969

Coperte di lana per letto o per viaggio grandi assai, di pura lana, prima f. 6, ora f. 3.80. Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 1966

Vino dalmato nuovo: comune 26, prima qualità nero 32, op llo 34, franco domicilio presso Miotto successore Papucia. 1739

Denti bianchi sani colla pasta dentifricia igienica preparata nella Farmacia Praxmarer. «Ai due Mori» Piazza grande. Bianca soldi 25. Rosa soldi 30 al versetto. 1451

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4, Wohl, Sebastiano 4 1129

ESTRAZIONE DOMANI
PROMESSE BODEN CREDIT
I Em. Vincita principale f. 45.000, a f. 1.50
presso ALESSANDRO LEVI Cambio Valuto
Via S. Spiridione N. 1

✝

FRANCESCO Comm. COLOMBO

Ispettore viaggiante del Lloyd austriaco in pensione,
Cavaliere dell'I. R. Ordine di Francesco Giuseppe I e di altri ordini esteri,
Consigliere della Città,

mancò improvvisamente ai vivi quest'oggi, alle ore 11 ½ antim.

La dolentissima consorte **EMILIA nata LUCATELLI**, la figlia **DRUSILLA maritata BONETTI**, il genero **LUIGI**, il nipote **VLADIMIRO GOPCEVICH**, e tutti gli altri congiunti; danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Venerdì 16 corr. alle ore 11 antim., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 1, via Burlo.

TRIESTE, 14 Novembre 1894.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori e ghirlande

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso N. 37.

UNIV. MED.
Dott. A. MITTAK
MEDICO DENTISTA
ha preso qui dimora
Piazza Caserma N. 5, I piano
Ordina giornalmente dalle 9-4
Alle domeniche e feste dalle 10-12.

QUESTA SERA
CONCERTO
RESTAURANT
„BUON PASTORE"
Principia alle 8. Ingresso libero

BODEN
CREDIT VECCHIO
Estrazione 16 Novembre.
Vincita principale f. 45.000
PROMESSE A F. 1.50
Viglietti originali per cassa ed in rate da f. 5.— al mese. In Trieste vende e spedisce verso assegno o rivalsa la fortunatissima Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO.

La casa
Sans & Peschka
Fabbrica di prodotti per la medicatura antisettica e laboratorio chimico in Vienna non tiene sulla piazza di Trieste alcun locale di vendita diretta al publico, ed avvisa i signori farmacisti e medici, che incominciando dal p. v. mese **apre una filiale soltanto per la vendita all' ingrosso, sotto la direzione del signor GIULIO MORPURGO.**
Trieste, via Giulia 17 - IX/3 Vienna Garnisonsgasse 22

Violini da concerto di proprio sistema
DEPOSITO VIOLINI
di autori italiani ed altri
G. ROSSI
LAVORATORIO DI VIOLINI
Vicolo Santa Lucia N. 2, II
(Vicino alla via Massimiliana)
Riparature solide ed a buon prezzo
Violini da concerto di proprio sistema

Incanto di Baccalà

Lunedì 19 corr. alle ore 11 ant. si terrà, nei magazzini della ditta

FRANCESCO PARISI
Via Miramar 1

un publico volontario incanto di 92 balle baccalà.

La vendita seguirà in un solo esperimento d'asta, però in tre lotti.

Primo lotto 33 balle baccalà già daziato
Secondo „ 41 „ „ „ „
Terzo „ 18 „ „ „ „

BÉNÉDICTINE
de l'**ABBAYE** de **FÉCAMP**
(SEINE INFERIEURE) **Francia**

Il migliore di tutti i liquori

Esigasi nel fondo di ciascuna bottiglia l'etichetta quadrangolare con la firma del direttore generale

A. Legrand ainé

A **Trieste** presso **Achille Sgorbissa**, Piazza Grande 3 - Gorizia presso **Giuseppe Antonio Patscheider.**

HANS HOTTENROTH, Agente Generale AMBURGO.